Cbbo amplia il ventaglio dei servizi

Dal cielo. Una veduta aerea del centro storico di Ghedi

Ghedi

Con il nuovo anno la società si occuperà anche del cimitero e delle affissioni

■ Cbbo, la società che dal 1992 affianca molti Comuni della Bassa nella gestione dei servizi di igiene urbana, chiude il 2021 con un esercizio positivo; e si appresta a fare ancora di più. «Con Nuvolera, Nuvolento e Mazzano - spiega il presidente Alessandro Rinaldi - abbiamo raggiunto i 15 Comuni gestiti, per un totale di 125.000 persone interessate ai nostri servizi, su un'area di 350 chilometri quadrati. Siamo cresciuti anche a livello occupazionale, arrivando a contare 107 dipendenti, quasi tutti del territorio. Si pensi che, 6 anni fa, i Comuni soci erano 9 e i dipendenti 32... Stesso discorso per il fatturato, passato da 7,5 milioni di euro del 2015 ai circa 15 milioni dell'esercizio attuale».

Ma, continua Rinaldi, «vogliamo migliorare, offrendo servizi nuovi e di maggiore qualità. Ad esempio, dal 1° gennaio a Ghedi è entrato in funzione il servizio di gestione cimiteriale, che ha già preso il via a novembre a Calvisano e da alcuni mesi a Montichiari. In questo caso, grazie anche alla collaborazione che abbiamo instaurato con partner qualificati e affidabili, proponiamo servizi come la guardiania, la pulizia, l'ordine e la manutenzione del cimitero, oltre alla consueta attività di esumazione e inumazione. A Ghedi, in particolare, con l'inizio del nuovo anno Cbbo gestirà anche il servizio di pubblica affissione e la riscossione del pagamento per le lampade votive».

Per il 2022 «puntiamo ad ampliare ulteriormente la nostra compagine societaria. Vogliamo farlo, però, in modo logico e coordinato: l'intento è di puntare sui Comuni vicini al territorio che già serviamo. Per capirci: non ci interessa allargare il nostro raggio d'azione tanto per aggiungere nuovi paesi completamente staccati dalla nostra zona: il raggio di azione dev'essere focalizzato sui Comuni limitrofi, al fine di ottimizzare il servizio e migliorare sempre più lo standard qualitativo, nostro unico e grande intento. Si spiega anche in questo senso l'attenzione che riserviamo al rapporto con le comunità nelle quali operiamo. Ci interessa conoscere l'opinione degli abitanti e il grado di soddisfazione del servizio che ricevono». //

GIANANTONIO FROSIO